

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n.28 concernente "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 recante "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n.645/Area I^/S.G. del 30 novembre 2017, con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Avv. Salvatore Cordaro Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana";
- VISTE** le leggi regionali 15 maggio 1991, n.24 e 1 marzo 1995, n.19 entrambe recanti "Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 9 dicembre 1980, n.127, in ordine ai giacimenti di materiali di cava";
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n.146, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"; modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" con il quale tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n.137" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni (*nel seguito* D. Lgs.152/2006), recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda riguardante "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)";
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi

degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs. 152/2006 l’art. 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (*nel seguito* P.A.U.R.);

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 che individua questo Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, Autorità competente per la materia ambientale;

VISTO Il decreto legislativo 06 settembre 2011 recante “ Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;

VISTA la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1 comma 6, della legge regionale 09 gennaio 2013 n. 3;

VISTO l’atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell’11 marzo 2015 e s.m.i.;

VISTA la nota protocollo n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (*nel seguito* D.R.A.) ha impartito le disposizioni operative in attuazione della succitata Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTA la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti ambientali”;

VISTA la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTO Il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;

VISTO il D.A. 17 maggio 2016 n.207/GAB di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* C.T.S.), applicativo dell’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, così come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio dei titoli abilitativi o autorizzativi”;

VISTA la nota prot. n. 23797 del 9 aprile 2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le “Prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)”;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 recante l’emanazione del “Regolamento di attuazione del Titolo II della sopra richiamata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii.”, nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ai sensi dell’art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n.3”;

VISTA la Delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del DRA, anche la competenza del P.A.U.R. di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti”;

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 285/GAB del 03 novembre 2020 di nomina del Segretario della C.T.S.;

VISTO il D.D.G. n.704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;

VISTO il D.D.G. n.731 del 2 settembre 2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;

VISTO il D.A. n.57/GAB del 28 febbraio 2020, che disciplina le procedure di competenza regionale di cui

all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n.9, come modificato dall'art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;

VISTO il D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020 n.9 "Legge di Stabilità regionale 2020-2022", pubblicata sulla G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 14 giugno 2020, n.256 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTA la Delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il Decreto Interassessoriale n. 234/GAB del 18 agosto 2020, con il quale, in attuazione alla delibera di Giunta n. 128 del 25 marzo 2019, è stato chiarito che la struttura regionale competente a presiedere le attività inerenti il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, è questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ed è stato altresì definito l'iter procedurale da adottarsi;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo DRA al n.2061 del 14 gennaio 2020, con la quale il dott.Vito Pellegrino nella qualità di legale rappresentante della Ditta Bellanova Marmi della Sud Marmi s.r.l. – società in accomandita semplice (nel seguito Proponente), con sede legale in C.da Bellanova s.n. nel Comune di Custonaci (TP) (Cod. Fisc. e Partita I.V.A.01546630813) ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, comprensiva di Valutazione di Incidenza ai sensi dell' art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. con attuazione del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto Legislativo 152/2006 come da ultimo modificato dal D. Lgs. n.104/2017 per il "*Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci (TP)*" con allegata la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- All. 01_1 - Lettera Incarico
- All. 01_2. - Lettera Incarico
- All. 01_3 - Lettera Incarico
- All.02 - Istanza VIA -PAUR
- All.03 - Avviso al pubblico
- All.04 Dichiarazione elenco professionisti
- All.05 - Relazione tecnica
- All.06 - tav1 stralci cartografici
- All.07 - tav2 situazione iniziale
- All. 08 - tav3 prima situazione intermedia
- All.09 - tav4 seconda situazione intermedia
- All.10 - tav5 terza situazione intermedia
- All.11 - tav6 situazione finale
- All.12 - tav7 sezioni
- All.13 - documentazione fotografica
- All.14 - piano gestione sfridi cava
- All.15 - relazione geologica
- All.16 - relazione geotecnica
- All.17 - studio impatto ambientale
- All. 18_1 - dichiarazione estensore S.I.A.
- All. 18_2 - dichiarazione estensore S.I.A.
- All. 18_3 - dichiarazione estensore S.I.A.
- All.19 -sintesi non tecnica
- All.20 - scheda sintesi via
- All.21 - studio incidenza ambientale
- All.22 - atto notorio professionisti
- All.23 - stima valore opera

- All.24 – Atto notorio per oneri
- All.25 – Ricevuta oneri istruttori
- All.26 – Autocertificazione disponibilità
- All.27 Documenti identità

- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di VIA, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale n. 9/2015, datata 09 gennaio 2020 allegata all'istanza;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt.23 e s.s. del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la nota protocollo n.4930 del 28 gennaio 2020 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato, verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D. Lgs. 152/2006, ha comunicato al Proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, la procedibilità e l'avvenuta pubblicazione in pari data, sul Portale Ambientale SI-VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>) e successivamente sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) degli elaborati progettuali, dello Studio di Impatto Ambientale e della sintesi non tecnica (classifica TP_007_CAVE21 – Cod. Procedura n. 285) e ha trasmesso alla C.T.S. la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 007371 del 26 febbraio 2020 (protocollo DRA al n.12149 del 27 febbraio 2020), con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, in considerazione che la zona interessata non interferisce con la programmazione dell'Ente, né con la viabilità di competenza e non interessa le Aree Protette di competenza dell'Ente, né le fasce di rispetto delle stesse, ha comunicato che per l'istanza di esame non si rilevano aspetti di competenza per i quali occorre esprimere parere
- VISTA** la nota protocollo n.12834 del 02 marzo 2020 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato ha comunicato che non essendo pervenute, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richieste di integrazione da parte degli Enti in indirizzo alla documentazione presentata dal Proponente, ha provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D. Lgs. 152/2006, alla pubblicazione in data 05 dicembre 2019 sul Portale Ambientale SI- VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>) e sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), dell' avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto legislativo;
- VISTA** la nota prot. n.24800 del 13 marzo 2020 acquisita al protocollo DRA al n.16006 del 18 marzo 2020 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Serv.16 ha rilasciato il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico con prescrizioni per il progetto in esame;
- VISTA** la nota prot. n. 12893 del 26 marzo 2020 (prot. DRA n. 17734 del 01 aprile 2020) con cui il Distretto Minerario di Palermo ha comunicato la procedibilità dell'istanza prot. n.4610 del 03 febbraio 2020, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva di cava di cui alla legge regionale n. 127/1980 e s.m.i., propedeutica all'emissione del P.A.U.R. e ha designato il responsabile del procedimento;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo DRA al n.49194 del 26 agosto 2020 con la quale sono state presentate dal Proponente le integrazioni e le controdeduzioni al Parere Istruttorio Intermedio n.28/2020:
- Osservazioni e integrazioni al PII n.28 del 24.06.2020
 - All.1 Studio di Incidenza
 - All.2 Relazione impatto acustico
 - All.3 PMA Rumore
 - All.4 Tav. 2 bis
 - All.5 Relazione idrogeologica
 - All.6 Carta Forestale
 - All.7 Tav. 6 bis
 - All.8 Relazione economica
 - All.9 Parere giuridico al recupero ambientale
- VISTA** la nota prot. n.41455 del 26 agosto 2020 (protocollo DRA al n.49281 del 26 agosto 2020), con cui l'ARPA Sicilia ha richiesto integrazioni;
- VISTA** la nota prot. n.74068 del 26 agosto 2020 acquisita al protocollo DRA al n.49310 del 26 agosto 2020 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Serv.16, ha confermato il nulla osta espresso con la sopra richiamata nota prot. n.24800 del 13 marzo 2020;
- VISTO** il verbale della *prima* Conferenza dei Servizi, indetta e convocata dal Servizio 1 DRA con nota

protocollo n.41820 del 22 luglio 2020, svoltasi in data 26 agosto 2020, in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma skype e notificato con nota protocollo n.50781 del 02 settembre 2020;

- VISTA** la nota acquisita al protocollo DRA al n.55774 del 24 settembre 2020 con la quale sono state presentate le integrazioni richieste dall'ARPA con nota prot. n. 41455 del 26 agosto 2020:
- All.1 - Piano di Monitoraggio Ambientale - Polveri Sospese Totali
 - All.2 - Chiarimenti in merito agli accertamenti eseguiti per l'ubicazione della falda
 - All.3 - Studio di Incidenza Ambientale
 - All.4 - Tav. 6bis
 - All.5 - Progetto di massima delle opere di recupero ambientale
- VISTA** la nota protocollo n. 015069 del 28 settembre 2020 (prot. DRA n.56326 del 28 settembre 2020) con la quale il Comune di Custonaci (Tp), ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 22/1982 e dell'art. 7 della legge regionale n. 24/1991, ha attestato la compatibilità dell'attività estrattiva con lo strumento urbanistico ed ha approvato il progetto di massima delle opere di recupero ambientale;
- CONSIDERATO** il parere dell'Ente Gestore del Sito ITA 010029 "*Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio*", acquisito favorevolmente per decorrenza dei termini;
- ACQUISITO** con nota protocollo ARTA n.59009 del 9 ottobre 2020, il Parere Istruttorio Conclusivo n.324/2020 approvato nella seduta del 8 ottobre 2020 dalla C.T.S., in cui si esprime *parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale* a condizione che si ottemperino le condizioni ambientali riportate nel citato parere;
- VISTA** la nota prot. n. 60157 del 15 ottobre 2020 con la quale è stata trasmessa la documentazione attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del Proponente, di cui all'art.36 comma 2 della legge regionale 1/2019;
- VISTO** il proprio D.A. n. 282/GAB del 30 ottobre 2020 con il quale è stato dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, ritenendo conclusa con esito positivo la Valutazione di Incidenza (VIncA), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci (TP)*" proposto dalla Ditta Bellanova Marmi della Sud Marmi s.r.l. - società in accomandita semplice con sede legale in C.da Bellanova sn nel Comune di Custonaci (TP) (Cod. Fisc. e Partita I.V.A.01546630813);
- VISTA** la nota acquisita al protocollo DRA n. 68792 del 23 novembre 2020 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione per le ottemperanze, ex art. 28 del D. Lgs. 152/2006, al D.A. n. 282/GAB del 30.10.2020;
- la nota protocollo n.14034 del 11 novembre 2020 (prot. DRA n. 66977 del 13 novembre 2020) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Trapani ha espresso parere favorevole a condizione ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali;
- VISTA** la nota protocollo n. 85 del 12 gennaio 2021 (prot. DRA n.1481 del 12 gennaio 2021) con la quale il Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Energia ha trasmesso il D.D.G n.1 del 05 gennaio 2021 (reg.n.32/20-314R1TP);
- CONSIDERATO** che con nota prot. n.251 del 4 gennaio 2021 è stata convocata dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, nel protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e non potendo garantire il rispetto della distanza di sicurezza, in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, la Conferenza di Servizi conclusiva per il giorno 20 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e dell'art. 14-ter della legge 241/90 con gli effetti dell'art. 14-quater della medesima legge;
- ACQUISITO** il D.D.G n.1 del 05 gennaio 2021 (reg.n.32/20-314 R1TP), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2 della legge regionale n. 19/95 e dell'art. 9 della legge regionale n.127/80, alla Società "Marmi della società Sud Marmi s.r.l., Società in Accomandita Semplice" Partita IVA n° 01546630813, con sede legale in Custonaci (TP) - contrada "Bellanova", legalmente rappresentata dal dott. Vito Pellegrino, nato a Palermo il 24/12/1975 e residente in Custonaci (TP), nella via Enna n° 19 (C.F. PLLVTI75T24G273D), l'autorizzazione, ad esercire per un periodo di ulteriori anni 15 (quindici), la cava di calcare-marmo sita nella C/da "BELLANOVA" del Comune di Custonaci (TP);
- VISTA** la nota prot. n.389 del 13 gennaio 2021 acquisita al prot. DRA al n. 1804 del 13 gennaio 2021 con la quale il Servizio 3 - Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, considerato che il sito su cui insiste l'area estrattiva non è interessato dal P.A.I., ha comunicato che "per l'istanza di esame non si rilevano aspetti di competenza per i quali occorre esprimere parere";
- VISTA** la nota protocollo n. 636 del 20 gennaio 2021 acquisita in pari data al protocollo DRA n. 3208, con

la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Trapani comunica che nessun rappresentante parteciperà alla conferenza di servizi e ritrasmette il parere favorevole a condizione ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali espresso con nota prot. n 14034 del 11 novembre 2020;

RICHIAMATO

il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva* (**Allegato A**), tenutasi in data 20 gennaio 2021, di cui alla notifica prot.n. 3987 del 25 gennaio 2021 del Servizio 1 di questo Dipartimento, nel corso della quale si è preso atto che sono state acquisite le posizioni *unitarie, favorevoli e definitive* espresse dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti e sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera ovvero:

- autorizzazione paesaggistica protocollo n.14034 del 11 novembre 2020 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- attestato di compatibilità del progetto con lo strumento urbanistico e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale ai sensi dell'art.2 della L.R.S.n.22/1982 e dell'art.7 L.R.S.n.24/1991 (nota protocollo n.015069 del 28 settembre 2020) del Comune di Custonaci;
- D.A. n. 282/GAB del 30 ottobre 2020 con il quale l'Autorità Ambientale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo (V.I.A.), comprensivo della positiva Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.);
- il D.D.G. n.1 del 05 gennaio 2021 (reg.n.32/20-314 R1TP), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2 della legge regionale n. 19/95 e dell'art. 9 della legge regionale n.127/80, alla Società " Marmi della società Sud Marmi s.r.l., Società in Accomandita Semplice" Partita IVA n° 01546630813, con sede legale in Custonaci (TP) - contrada "Bellanova", l'autorizzazione, ad esercire per un periodo di ulteriori anni 15 (quindici), la cava di calcare-marmo sita nella C/da "BELLANOVA" del Comune di Custonaci (TP);

CONSIDERATO

che sono stati ottemperati gli obblighi previsti dall'art.36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1 in materia di spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;

PRESO ATTO

che dal sopra citato D.D.G. n. 1 del 05 gennaio 2021, con nota prot. PR_TPUTG_Ingresso_0082050_20201125 della BDNA del Ministero dell'Interno, risulta che: "... *non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del DLGS 159/11, né le situazioni di cui all'art. 84 comma 4, e all'art. 91 comma 6 del medesimo*";

VISTA

la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa pari a €180,76, con bollettino postale del 20.01.2021, prevista dalla circolare del Dipartimento Regionale delle Finanze e Credito n.3 del 30 dicembre 2003 e le dichiarazioni rese dal Proponente e dai tecnici redattori del progetto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, datate 20 gennaio 2021, con la quale si attesta, in adempimento al P.R.A.C. della Regione Siciliana, di "*non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con dipendenti di codesto Assessorato*" trasmessi con nota acquisita al protocollo DRA al n.3373 del 21 gennaio 2021;

RITENUTO

per quanto sopra di dovere rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle posizioni unitarie, favorevoli e definitive espresse, nella Conferenza di Servizi decisoria del 11 gennaio 2020, dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzativi/approvativi del Progetto in argomento;

FATTI SALVI

i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle

vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ad esito della Conferenza di Servizi *decisoria* del 20 gennaio 2021, la "**determinazione conclusiva favorevole**" ai fini del rilascio del P.A.U.R. in ordine alla istanza acquisita al protocollo DRA n.2061 del 14 gennaio 2020 del dott. Vito Pellegrino nella qualità di legale rappresentante della Ditta Bellanova Marmi della Sud Marmi s.r.l. – società in accomandita semplice, con sede legale in C.da Bellanova sn nel Comune di Custonaci (TP) (Cod. Fisc. e Partita I.V.A.01546630813) per il "*Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci (TP)*";

Articolo 2

Di rilasciare, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., il **Provvedimento Autorizzatorio Unico**

Regionale (P.A.U.R.), per il progetto di cui al precedente art.1, comprendente i seguenti pareri e titoli abilitativi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **D.A. n. 282/GAB del 30 ottobre 2020** con il quale questa Autorità Ambientale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo (V.I.A.), comprensivo della positiva Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) (**Allegato B**);
- **autorizzazione paesaggistica** protocollo n.14034 del 11 novembre 2020 della **Soprintendenza BB. CC.AA. di Trapani**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (**Allegato C**);
- il **D.D.G. n.1 del 05 gennaio 2021** (reg.n.32/20-314 R1TP), con il quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia** ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2 della legge regionale n. 19/95 e dell'art. 9 della legge regionale n.127/80, alla Società " Marmi della società Sud Marmi s.r.l., Società in Accomandita Semplice" Partita IVA n° 01546630813, con sede legale in Custonaci (TP) - contrada "Bellanova", l'autorizzazione, ad esercire per un periodo di ulteriori anni 15 (quindici), la cava di calcare-marmo sita nella C/da Bellanova del Comune di Custonaci (TP) (**Allegato D**);
- **attestato di compatibilità** del progetto con lo strumento urbanistico e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale ai sensi dell'art.2 della legge regionale n.22/1982 e dell'art.7 legge regionale n.24/1991 (nota protocollo n. 56326 del 28 settembre 2020) del **Comune di Custonaci** (**Allegato E**);

Articolo 3

L'efficacia e la durata di tutti i termini dei sopra citati titoli abilitativi decorrono dalla data di notifica a mezzo pec, al Proponente/Gestore ed alle Amministrazioni ed Enti competenti indicati dal proponente, del presente decreto.

Articolo 4

Ai sensi dell'art.27-bis, comma 9 del D.Lgs. n.152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi sopra citati, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle Amministrazioni competenti.

Articolo 5

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS – "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS", al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>. (Codice Procedura n.285) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

05 MAR. 2021

Palermo, _____



L'Assessore
On.le *Avv. Salvatore Cordaro*



ASSESSORATO REGIONALE del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi *conclusiva*
Ditta Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l.

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss. mm. ii.)

In data **20 gennaio 2021** alle ore 11:00 si è aperta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 251 del 04 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con gli effetti dell'art. 14-*quater* della legge 241/90 e ss.mm.ii., per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come da ultimo modificato dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) integrata dalla Valutazione di Incidenza (VInCA), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., e tutti gli altri titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza del 09 gennaio 2020 (prot. DRA n. 2061 del 14 gennaio 2020) presentata dalla **Ditta Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.** (P.I.V.A. 01546630813) per il *“Progetto di ampliamento di una cava di marmo, calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci (TP)”*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi, il Dott. Salvatore Di Martino, Dirigente Responsabile del Servizio 1 svolge le funzioni di segretario l'arch. Polizzi, partecipa ai lavori la dott.ssa Incandela, Funzionari Direttivi del Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento:

Dott. Salvatore Di Martino Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Dott. Antonella Incandela Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Arch. Antonino Polizzi Funzionario Direttivo dell'Area 1 – DRA
Dott. Vito Pellegrino Rappresentante Legale della Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l.
Dott. Antonio Bambina Consulente della Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l.
Giuseppe La Colla Consulente della Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l.
Avv. Alessandro Di Girolamo Consulente della Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l.
Ing. Giovanni Di Maida Consulente della Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l.
Ing. Giuseppe Di Maida Consulente della Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l.

Risultano assenti:

Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comune di Custonaci
Ispettorato Ripartimentale Foreste di Trapani
Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani
Servizio 2 – Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 3 – Aree Naturali Protette
Struttura Territoriale dell'Ambiente di Trapani
Serv. 7 Dipartimento Energia Distretto Minerario di Palermo
ARPA Sicilia
Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Il Dott. Di Martino alle ore 11:10 essendosi attivato il collegamento Skype, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi, comunicando che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne.

I presenti autorizzano il Dipartimento dell'Ambiente alla registrazione audio/video dei lavori dell'odierna Conferenza di Servizi.

Il codice identificativo del procedimento amministrativo è: **TP7 Cave21** (codice procedura **285**).

Premesso che i lavori dell'odierna Conferenza vengono svolti in via telematica, in ossequio alle direttive ministeriali relative al contenimento della diffusione del COVID-19, e secondo quanto previsto dall'art. 19 (Conferenza simultanea) della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, che, nella parte del primo periodo, dispone che *“la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data preventivamente comunicata ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, dove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*.

Secondo quanto previsto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., il termine di conclusione della Conferenza di Servizi è di 120 giorni (oggi 90) per le istanze presentate prima dei trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 11 settembre 2020, n. 120 e che la decisione di concedere tutti i titoli abilitativi è assunta sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25, comma 1, 3, 4, 5 e 6 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il Provvedimento Unico Regionale e comprende il provvedimento di V.I.A. integrato dalla Valutazione di Incidenza e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto recandone l'indicazione esplicita.

A norma dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente ha l'obbligo di concludere il procedimento amministrativo nei termini previsti dalla norma in materia ambientale *“qualora tali pareri non siano resi nei termini previsti, ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione”*.

A norma dell'art. 103 (sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella G.U.R.I. del 17 marzo 2020, n. 70 è stato disposto, tra l'altro, *“Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020 ...”* ed inoltre *“sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento”*.

A norma dell'art. 37 (termini nei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza) del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato nella G. U. R. I. del 08 aprile 2020, n. 94, è stato disposto che, *“il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020”*.

Il Presidente, prima di dare la parola ai rappresentanti degli Enti e della Amministrazioni intervenuti ai lavori della presente conferenza, ritiene utile richiamare il verbale della *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26 agosto 2020, di cui alla notifica protocollo n. 50781 del 2 settembre 2020 del Servizio1 di questo Dipartimento, nel corso della quale è stato illustrato il P.I.I n. 28 del 24 aprile 2020 della Commissione Tecnica Specialistica e sono stati prodotti o resi i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrato dalla Valutazione di Incidenza (V.Inc.A), di seguito riportati:

- il **Libero Consorzio Comunale di Trapani**, considerato che la zona interessata non interferisce con la programmazione dell'Ente, né con la viabilità di competenza e non interessa le Aree Protette di competenza dell'Ente né le fasce di rispetto delle stesse, ha comunicato, con nota prot. n. 7371

del 26 febbraio 2020 (prot. DRA n. 12149 del 27 febbraio 2020), che per l'istanza di esame *non si rilevano aspetti di competenza* per i quali occorre esprimere parere;

- *nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico* con prescrizioni rilasciato dall'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani** con nota prot. n. 24800 del 13 marzo 2020 (prot. DRA n. 16006 del 18 marzo 2020) riconfermato con nota protocollo n.74068 del 26.08.2020 (protocollo DRA n. 49310 del 26.08.2020);
- con nota prot. n. 12893 del 26 marzo 2020 (prot. DRA n. 17734 del 01 aprile 2020) il **Distretto Minerario di Palermo** ha comunicato *la procedibilità dell'istanza* prot. n. 4610 del 03 febbraio 2020 ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva di cava ai sensi della L.R. 127/1980 e s.m.i., propedeutica all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);
- con nota acquisita al protocollo DRA al n.49194 del 26 agosto 2020 la Ditta Bellanova ha trasmesso la documentazione integrativa e le controdeduzioni al P.I.I. n. 28 del 24 aprile 2020;
- con nota protocollo n.41455 del 26 agosto 2020 (protocollo DRA al n.49194 del 26 agosto 2020) l'ARPA Sicilia ha richiesto integrazioni documentali;

Dato atto che, relativamente al procedimento in argomento:

- con nota acquisita al protocollo DRA al n.55774 del 24 settembre 2020 la Ditta Bellanova ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'ARPA Sicilia ;
- con nota protocollo n.15069 del 28 settembre 2020 (prot. DRA n.56326 del 28 settembre 2020) il **Comune di Custonaci** ha *attestato la non incompatibilità* del progetto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.22/82 ed ha espresso parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.24/91, facendo salvi eventuali nulla osta degli enti preposti;
- con **D.A. n. 282/GAB del 30 ottobre 2020**, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., l'Autorità Ambientale ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo (V.I.A.), comprensivo della positiva Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), a seguito del Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione Tecnica Specialistica (P.I.C. n. 324 dell'8 ottobre 2020), e ad esito dei pareri delle Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto medesimo, decreto, il quale, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss. mm. ii. e in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e notificato a tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolte con nota prot. n.63849 del 2 novembre 2020 del Servizio 1 di questo Dipartimento;
- con nota acquisita al protocollo DRA al n.68792 del 23 novembre 2020 la Ditta Bellanova ha trasmesso la documentazione per le ottemperanze al D.A. n. 282/GAB del 30.10.2020;
- con nota protocollo n.14034 del 11 novembre 2020 (prot. DRA n. 66977 del 13 novembre 2020) la **Soprintendenza BB.CC.AA di Trapani** ha espresso *parere favorevole a condizione* ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali;
- con la nota protocollo n.85 del 12 gennaio 2021 (prot. DRA n.1481 del 12 gennaio 2021) il Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo ha trasmesso il **D.D.G. n.1 del 05 gennaio 2021** (reg.n.32/20-314R1TP),
- il **Servizio 3** – Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia considerato che il sito su cui insiste l'area estrattiva *non è interessato dal PAI*, ha comunicato, con nota prot. n.389 del 13 gennaio 2021 (prot. DRA n. 1804 del 13 gennaio 2021), che per l'istanza di esame non si rilevano aspetti di competenza per i quali occorre esprimere parere;

Preso atto che sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, come di seguito riportati e comunque reperibili presso il Portale Valutazione Ambientale Regionale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) al codice di procedura n. **285**:

- **D.A. n. 282/GAB del 30 ottobre 2020** con il quale l'Autorità Ambientale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo (V.I.A.), comprensivo della positiva Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.);

- **D.D.G. n.1 del 05 gennaio 2021** (reg.n.32/20-314R1TP), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2 della legge regionale n. 19/95 e dell'art. 9 della legge regionale n.127/80, alla Società "Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., Società in Accomandita Semplice" Partita IVA n° 01546630813, con sede legale in Custonaci (TP) - contrada "Bellanova", legalmente rappresentata dal dott. Vito Pellegrino, nato a Palermo il 24/12/1975 e residente in Custonaci (TP), nella via Enna n° 19 (C.F. PLLVTI75T24G273D), l'autorizzazione, ad esercire per un periodo di ulteriori anni 15 (quindici), la cava di calcare-marmo sita nella C/da "BELLANOVA" del Comune di Custonaci (TP);
- autorizzazione paesaggistica protocollo n.14034 del 11 novembre 2020 della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- attestato di non incompatibilità del progetto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art.2 della L.R. n.22/82 e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale facendo salvi eventuali nulla osta degli enti preposti ai sensi dell'art.7 della L.R. n.24/91 (nota protocollo n.15069 del 28 settembre 2020) del **Comune di Custonaci**;

Ritenuto acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Il Presidente, all'esito della conclusione della odierna seduta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 sulla base delle posizioni favorevoli e unitarie espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, conclude positivamente la Conferenza di Servizi relativa al procedimento per il "*Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci (TP)*" della Ditta Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l., s.a.s. (P.I. 01546630813) la cui determinazione finale verrà adottata dall'Autorità Ambientale per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per quanto attiene la certificazione antimafia, di cui alla legge 159/2011, si prende atto della nota prot. PR_TPUTG_Ingresso_0082050_20201125 della BDNA del Ministero dell'Interno, da cui risulta che: "*... non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del DLGS 159/11, né le situazioni di cui all'art. 84 comma 4, e all'art. 91 comma 6 del medesimo*"; richiamata nel D.D.G. n.1 del 05 gennaio 2021 del Dipartimento dell'Energia.

Infine, per quanto attiene alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, così come previsto dall'art. 36 della legge n. 1 del 22 febbraio 2019 (G.U.R.S. n. 9 del 26 febbraio 2019), si prende atto che tali dichiarazioni sono ricomprese nel D.A. n. 282/GAB del 30 ottobre 2020 e nel D.D.G. n.1 del 05 gennaio 2021 del Dipartimento dell'Energia.

Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente si chiede alla Ditta Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l., s.a.s., copia dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26 ottobre 1972, nonché dichiarazione "*di non avere rapporti di coniugio.....*" di cui al PATC 2018/2020 della Regione Siciliana da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovranno essere consegnate a questa Autorità Ambientale prima del rilascio del P.A.U.R..

Il Dott. Di Martino chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale sarà trasmesso via PEC a tutti i soggetti. Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore 11:35 non avendo nient'altro da discutere chiude il collegamento video.

Il Segretario
Antonino Polizzi

Il Presidente
Salvatore Martino

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n.28 concernente *“Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana “ e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2, recante *“Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;
- VISTO** il D.P.R. n.645/Area I/S.G. del 30/11/2017, con il quale il Presidente della Regione ha nominato l’On.le Avv. Salvatore Cordaro Assessore regionale, con preposizione all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTA** la Legge Regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”*;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1991, n.24;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n.146, concernente *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art.91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* con il quale tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 (di seguito D. Lgs. 152/2006), recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 agosto 2014, n.21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015 concernente *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della L.R. 09.01.2013 n.3;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell’11.03.2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota protocollo n.12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”* ed, in particolare, l’articolo 91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;

- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n.68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114*” che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 ;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n.3*”;
- VISTO** il D.A. n.295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti la Commissione Tecnica Specialistica per le Valutazioni Ambientali di Competenza Regionale in sostituzione dei componenti dimissionari e di quelli revocati con DD.AA. nn.93/GAB e 94/GAB dell'8 marzo 2019;
- VISTO** il D.A. n.318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n.414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina integrazione componenti della Commissione Tecnica Specialistica per le Valutazioni Ambientali
- VISTO** il D.D.G. del Dip. Reg. dell'Ambiente n.704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- VISTO** il D.A. n.57/GAB del 28 febbraio 2020, che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n.9, come modificato dall'art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTO** il D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2020 n.9 “*Legge di Stabilità regionale 2020-2022*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2020 n.10 “*Legge di Bilancio*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 14 giugno 2020, n.256 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il Decreto Interassessoriale n.234/GAB del 18 agosto 2020, con il quale, in attuazione alla delibera di Giunta n.128 del 25 marzo 2019, è stato acclarato che la struttura regionale competente a presiedere le attività inerenti il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, è questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ed è stato altresì definito l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti di competenza del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e del Dipartimento regionale dell'Energia assoggettabili al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) disciplinato dall'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTA

l'istanza, acquisita al protocollo DRA al n.2061 del 14 gennaio 2020 con la quale il dott. Vito Pellegrino nella qualità di legale rappresentante della Ditta Bellanova Marmi della Sud Marmi s.r.l. – società in accomandita semplice con sede legale in C.da Bellanova sn nel Comune di Custonaci (TP) (Cod. Fisc. e Partita I.V.A.01546630813) ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'Art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. con attuazione del provvedimento autorizzatorio unico (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto Legislativo 152/2006 come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo n.104/2017 per il "Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci (TP)" con allegata la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- All. 01_1 - Lettera Incarico
- All. 01_2. - Lettera Incarico
- All. 01_3 - Lettera Incarico
- All.02 - Istanza VIA -PAUR
- All.03 - Avviso al pubblico
- All.04 Dichiarazione elenco professionisti
- All.05 - Relazione tecnica
- All.06 - tav1stralci cartografici
- All.07 - tav2 situazione iniziale
- All. 08 - tav3 prima situazione intermedia
- All.09 - tav4 seconda situazione intermedia
- All.10 - tav5 terza situazione intermedia
- All.11 - tav6 situazione finale
- All.12 - tav7 sezioni
- All.13 - documentazione fotografica
- All.14 - piano gestione sfridi cava
- All.15 - relazione geologica
- All.16 - relazione geotecnica
- All.17 - studio impatto ambientale
- All. 18_1 - dichiarazione estensore S.I.A.
- All. 18_2 - dichiarazione estensore S.I.A.
- All. 18_3 - dichiarazione estensore S.I.A.
- All.19 -sintesi non tecnica
- All.20 - scheda sintesi via
- All.21 - studio incidenza ambientale
- All.22 - atto notorio professionisti
- All.23 - stima valore opera
- All.24 – Atto notorio per oneri
- All.25 – Ricevuta oneri istruttori
- All.26 – Autocertificazione disponibilità
- All.27 Documenti identità

VISTA

la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 09.01.2020 e allegata all'istanza;

APPURATO

il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt.23 e s.s. del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

VISTA

la nota protocollo n.4930 del 28.01.2020 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato al proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate la procedibilità e l'avvenuta pubblicazione in pari data, sul Portale Ambientale SI-VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>) e successivamente sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) degli elaborati progettuali, dello Studio di Impatto Ambientale e della sintesi non tecnica (classifica TP_007_CAVE21 – Cod. Procedura n.285) e ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA

la nota prot. n. 007371 del 26.02.2020 acquisita al protocollo DRA al n.12149 del 27.02.2020 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, in considerazione che la zona interessata non interferisce con la programmazione dell'Ente, né con la viabilità di competenza e non interessa le Aree Protette di competenza dell'Ente né le fasce di rispetto delle stesse, ha comunicato che per l'istanza di esame non si rilevano aspetti di competenza per i quali occorre esprimere parere

VISTA

la nota protocollo n.12834 del 02.03.2020 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato ha

comunicato che non essendo pervenute, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richieste di integrazione da parte degli Enti in indirizzo alla documentazione presentata dal proponente, si è provveduto ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla pubblicazione in data 05 dicembre 2019 sul Portale Ambientale SI- VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>) e sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;

- VISTA** la nota protocollo n.21205 del 03.03.2020 (protocollo DRA n.14926 del 10.03.2020) dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Serv.16;
- VISTA** la nota prot. n.24800 del 13.03.2020 acquisita al protocollo DRA al n.16006 del 18.03.2020 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Serv.16 ha rilasciato il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico con prescrizioni per il progetto in esame;
- VISTA** la nota prot.n.12893 del 26.03.2020 (prot. DRA n. 17734 del 01.04.2020) con cui il Distretto Minerario di Palermo ha comunicato la procedibilità dell'istanza prot. n.4610 del 03.02.2020 ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva di cava ai sensi della L.R. 127/1980 e s.m.i., propedeutica all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e ha designato come responsabile del procedimento l'Ing. Salvatore Pignatone;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio n.28/2020 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale approvato durante la seduta del 24.04.2020 e trasmesso al Servizio 1 – DRA con nota protocollo n.35834 del 25.06.2020;
- VISTA** la nota protocollo n.41820 del 22.07.2020 con la quale il Dirigente del Serv.1 – DRA ha indetto la prima riunione della Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. e ha trasmesso al proponente, e per conoscenza alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, il Parere Istruttorio Intermedio n.28/2020 del 24.06.2020 per presentare le controdeduzioni alle criticità/osservazioni evidenziate nel P.I.I.;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo DRA al n.49194 del 26.08.2020 con la quale sono state presentate le integrazioni e le controdeduzioni al Parere Istruttorio Intermedio n.28/2020:
- Osservazioni e integrazioni al PII n.28 del 24.06.2020
 - All.1 Studio di Incidenza
 - All.2 Relazione impatto acustico
 - All.3 PMA Rumore
 - All.4 Tav. 2 bis
 - All.5 Relazione idrogeologica
 - All.6 Carta Forestale
 - All.7 Tav. 6 bis
 - All.8 Relazione economica
 - All.9 Parere giuridico al recupero ambientale
- VISTA** la nota prot. n.41455 del 26.08.2020 acquisita al protocollo DRA al n.49281 del 26.8.2020 con cui l'ARPA Sicilia ha richiesto integrazioni;
- VISTA** la nota prot. n.74068 del 26.08.2020 acquisita al protocollo DRA al n.49310 del 26.08.2020 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Serv.16, ha confermato il nulla osta espresso con nota prot. n.24800 del 13.03.2020;
- VISTO** il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 26 Agosto 2020 in via telematica e in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n.50781 del 02.09.2020;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo DRA al n.55774 del 24.09.2020 con la quale sono state presentate le integrazioni richieste dall'ARPA con nota prot. n.41455 del 26.08.2020:
- All.1 - Piano di Monitoraggio Ambientale - Polveri Sospese Totali
 - All.2 - Chiarimenti in merito agli accertamenti eseguiti per l'ubicazione della falda
 - All.3 - Studio di Incidenza Ambientale
 - All.4 - Tav. 6bis
 - All.5 – Progetto di massima delle opere di recupero ambientale
- VISTA** la nota protocollo n.015069 del 28.09.2020 (prot. DRA n.56326 del 28.09.2020) con la quale il Comune di Custonaci ai sensi dell'art.2 della L.R.S.n.22/1982 e dell'art.7 L.R.S.n.24/1991 ha attestato la compatibilità dell'attività estrattiva con lo strumento urbanistico ed ha approvato il Progetto di massima delle opere di recupero ambientale;
- CONSIDERATO** reso per decorrenza dei termini il parere dell'Ente Gestore del Sito ITA 010029 “*Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio*”;

ACQUISITO	con nota protocollo ARTA n.59009 dello 9.10.2020, il Parere Istruttorio Conclusivo n.324/2020 approvato nella seduta del 8 ottobre 2020 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, in cui si esprime <i>parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale</i> a condizione che si ottemperino le condizioni ambientali riportate nel citato parere;
VISTA	la nota prot.n.60157del 15.10.2020 con la quale è stata trasmessa la documentazione di cui all'art.36 c.2 della L.R. 1/2019;
RITENUTO	di dovere dichiarare concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensivo di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97e ss.mm.ii. per il "Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci (TP)" proposto dalla Ditta Bellanova Marmi della Sud Marmi s.r.l. – società in accomandita semplice con sede legale in C.da Bellanova sn nel Comune di Custonaci (TP) (Cod. Fisc. e Partita I.V.A.01546630813);
FATTI SALVI	i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A termine delle	vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensivo di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97e ss.mm.ii. per il "Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci (TP)" proposto dalla Ditta Bellanova Marmi della Sud Marmi s.r.l. – società in accomandita semplice con sede legale in C.da Bellanova sn nel Comune di Custonaci (TP) (Cod. Fisc. e Partita I.V.A.01546630813) a condizione che siano messe in atto le seguenti **prescrizioni**:

Condizione Ambientale n. 1	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Parere dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, prot. n° 24800 del 13.03.2020.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza dei BB.CC. di Trapani.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Soprintendenza dei BB.CC. di Trapani

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	Ante operam – corso operam – post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva – Fase di esercizio - Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio acque sotterranee
Oggetto della prescrizione	Tenuto conto del livello piezometrico, definito nell'ambito dello studio idrogeologico a circa 9 metri dalla quota finale del piazzale di cava, al fine di assicurare, con metodi diretti, il mantenimento a +5.00 metri dal livello della falda così come previsto dall'art. 19 delle NTA del vigente Piano Cave, dovrà essere previsto, in accordo con Arpa Sicilia, uno specifico Piano di Monitoraggio mediante l'installazione di un piezometro.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva – Fase di esercizio- Fase di fine esercizio
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	Ante operam – Corso operam-
Fase	Prima dell'avvio delle attività – Fase di esercizio -
Ambito di applicazione	Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio delle attività dovranno essere definite in accordo con Arpa Sicilia le modalità, frequenze del monitoraggio ambientale per le componenti aria e rumore.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività – fase di Esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	In corso d'operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aria
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per: - assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava; - Il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento trasportato o eventualmente depositato. Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi; - uso di attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete esistente.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	In corso d'operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto): - dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; - dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; - dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. - gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 7	
Macrofase	Ante operam- corso operam
Fase	Fase di Progettazione esecutiva–Fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni – sito Natura 2000

Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà presentare un progetto di dettaglio delle misure di mitigazione proposte nello Studio di incidenza con specifico cronoprogramma dei lavori .Allo scopo di assicurare la creazione di una efficace barriera ai disturbi derivanti da rumori e polveri, come evidenziato nelle conclusioni dello studio di incidenza ambientale, il progetto dovrà essere attuato a partire dalla fase di avvio dell'attività estrattiva in progetto. Gli elementi arborei da impiantare dovranno essere previsti con vaso min. da 30-40 cm di Ø e/o min. 5 anni di età.</p> <p>Il proponente deve presentare con cadenza annuale un rapporto, corredato da planimetrie e foto, delle opere di mitigazione eseguite da cui si evinca lo stato di avanzamento prevedendo il completamento di tale intervento entro 3 anni dall'avvio dell'attività.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione esecutiva - in fase di Esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 8	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Verifica sezioni di scavo e volumi estratti
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente deve attenersi alle sezioni di coltivazioni presentate, con divieto di modificare il piano di coltivazione senza le prescritte autorizzazioni, anche di tipo ambientale.</p> <p>Il proponente deve presentare con cadenza triennale un rapporto delle lavorazioni eseguite, corredato da idonee planimetrie e sezioni a scala adeguata da cui si possa evincere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree di cava - i volumi escavati - le sezioni e le aree escavate a confronto con le sezioni e le aree di progetto - altezza, inclinazione delle pareti e superfici dei terrazzi a confronto con quelle di progetto - localizzazione e dimensioni dei cumuli di materiali presenti nell'area. - Percentuali di materiali commercialmente utili rispetto ai volumi effettivamente escavati. - Processi in atto di rinaturazione delle parti ove l'estrazione è stata completata.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n. 9	
Macrofase	Ante operam
fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Inquinamento acustico – viabilità
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività, in merito all'incidenza del traffico veicolare indotto, dovranno essere concordati con il Comune di Custonaci e con l'ente proprietario delle strade (ove diverso) gli itinerari viari e gli orari ottimali per il transito dei mezzi, assicurando il rispetto delle previsioni di cui all'art. 12 del Piano Cave sia per la viabilità esterna, sia per la viabilità interna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune/Ente Proprietario delle strade

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale n.324/2020 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale durante la seduta dell' 8 ottobre 2020.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006

n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento, all'ARPA e all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e in ottemperanza al D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195. L'Autorità Competente è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli enti interessati.

Articolo 5

Il progetto dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di efficacia del presente provvedimento conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art.29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

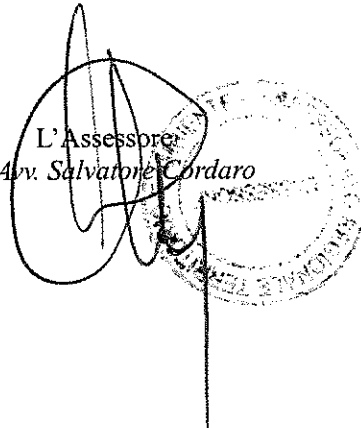
Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>. (Cod. Procedura n.285) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n.21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li

11 OTT 2020

L'Assessore
On. *Avv. Salvatore Cordaro*





Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Soprintendenza per i Beni
Culturali e Ambientali
di Trapani**

via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani
tel. 0923-808111 – fax 0923-23423
e-mail: sopritp@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprintp
Posta certificata della Soprintendenza:
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e Paesaggistici
via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani

Unità Operativa 3 – Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
tel. 0923 – 808218 / 808221
e-mail: sopritp.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota: Prot. n.

del

Trapani Prot. n. **14034** del **11 NOV. 2020**

Allegati n.

Posizione **PP.UU. VII – 752** (citare nella risposta)

OGGETTO: Comune di Custonaci (TP) – c/da Bellanova – Codice procedura n. 285. Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo. Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. ed attivazione procedura di provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ditta: BELLANOVA MARMI s.r.l.

F. 117 part. 41 e F. 118 part. 29-74-11-112-77-78-163

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
U.O. S.1.2 “Valutazione Impatto Ambientale”
Via Ugo La Malfa, 169 – 90146 Palermo
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
servizio_1@pec.territorioambiente.it

e, p.c. **Alla Ditta BELLANOVA MARMI s.r.l.**
bellanovamarmi@cg.legalmail.it

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e **s.m.i.;**

VISTO l'art. 58 del Piano Territoriale Paesaggistico dell'Ambito 1 - Area dei rilievi del trapanese, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Custonaci il 19 agosto 2004 ed approvato con **D.A. n. 2286 del 20 settembre 2010**(G.U.R.S. n. 46 del 22 ottobre 2010);

VISTA la nota prot. n. 102401 dell' Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Comando del Corpo Forestale Servizio 16 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste U.O. 34 – “Attività di vigilanza sul territorio – Tutela vincolo idrogeologico” datata 30/10/2020 acquisita al prot. n. 13546 del 02/11/2020 di questo Ufficio, dalla quale si **evince** che il terreno di cui all'oggetto “ **non presenta le caratteristiche specifiche di bosco ai sensi L.R. 16/96 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 34/2018 (ex D.Lgs. 227/01).**”

Questa Soprintendenza, fatte salve tutte le vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e i diritti di terzi, in esito alla nota sopra distinta, esprime parere favorevole all' esecuzione delle opere di cui all'accluso progetto.



Il Soprintendente

Arch. Girolama Fontana

Responsabile procedimento	Arch. Girolama Fontana	stanza	33	piano	3°	telefono	0923 808 208	e_mail	sopritp.uo3@regione.sicilia.it
Funzionario incaricato	Arch. Michele Colomba	stanza	30	piano	3°	telefono	0923 808 226	Durata procedimento:	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	urpsopritp@regione.sicilia.it	Responsabile:	nome cognome						
Stanza		Piano		Tel.		Orario e giorni ricevimento	10,00 – 13,00 Lunedì e 15,30 – 17,30 Mercoledì		

Cava di marmo calcareo sita in C\da “Bellanova”
nel Comune di Custonaci (TP)
Ditta: **Bellanova Marmi della società Sud Marmi S.r.l., S.a.s.**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 7 -DISTRETTO MINERARIO PALERMO

L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R.S. 4/4/1956, n°23 – Norme di polizia mineraria;
- VISTO** il D.P.R.S. 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di polizia mineraria” e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle cave” e s ss.mm.ii;
- VISTA** la L.R.S. 9/12/1980, n° 127 – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.Lgs 624/96 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;
- VISTA** la L.R. 10 del 05/07/2004, art.2 “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;
- VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato “*Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*”, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;
- VISTI** la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni” per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia”;
- VISTO** l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data **10/07/2014** prot. **n.27552**;

- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i “Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”;
- VISTO** il DPRS 16/2/2018, n. 707 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’energia all’ing. Salvatore Lorenzo D’Urso, prorogato con deliberazione di Giunta regionale n. 22 del 30/1/2020;
- VISTA** la messa in quiescenza dell’ing. Salvatore Lorenzo D’Urso a partire dal 01/09/2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n 3941 del 07-09-2020 che conferisce al sottoscritto, ing. Calogero FOTI già Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, l’incarico di Dirigente Generale *ad Interim* del Dipartimento regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità a decorrere dal 1° Settembre 2020. ;
- VISTO** l’art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA** la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTA** l’autorizzazione **n. 05/12– 314 TP del 23/02/2012** con validità di anni 15, rilasciata dall’ing. Capo del Distretto minerario di Palermo alla Società **BELLANOVA MARMI di Daidone Salvatore & C. s.a.s.**(C.F./P.I.01546630813), per l’esercizio della cava di marmo sita in località “Bellanova” del Comune di Custonaci (TP), e ricadente nella particella n° 241 del foglio di mappa n° 117 e nelle particelle n° 29, 74, 111, 112, 77, 78 e 163 del foglio di mappa n° 118 del N.C.T del Comune di Custonaci;
- VISTA** la nota del **23/02/2018** introitata agli atti di questo Ufficio in data 23-02-2018 prot. **n. 7655** con la quale il dott. Vito Pellegrino, nato a Palermo il 24/12/1975e residente in Custonaci (TP) ha comunicato a codesto Distretto Minerario l’acquisizione del 99% delle quote sociali della ditta “Bellanova Marmi di Daidone Salvatore & C. s.a.s.” da parte della società Sud Marmi S.r.l. con conseguente cambio di denominazione sociale in **“Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., S.as.”**
- VISTA** l’istanza del **30/01/2020** introitata agli atti di questo Ufficio in data 10-02-2020 prot. **n. 4610** con la quale il dott. Vito Pellegrino, nato a Palermo il 24/12/1975 e residente in Custonaci (TP), nella via Enna n° 19, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., Società in Accomandita Semplice” Partita IVA n° 01546630813, con sede legale in Custonaci (TP) - contrada “Bellanova”, ha chiesto il rinnovo dell’Autorizzazione con ampliamento in verticale della cava di marmo calcareo sita in contrada “Bellanova” e ricadente nella particella n° 241 del foglio di mappa n° 117 e nelle particelle n° 29, 74, 111, 112, 77, 78 e 163 del foglio di mappa n° 118 del N.C.T del Comune di Custonaci, per la durata di anni 15 (quindici).
- VISTA** la documentazione allegata alla suddetta istanza;
- VISTA** la nota **28/01/2020**prot. **n. 4930**, con la quale l’ARTA ha comunicato la procedibilità ai fini PAUR dell’istanza con la quale la Società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.” ha chiesto il rinnovo per un periodo di ulteriori **anni 15** dell’autorizzazione **n. 05/12– 314 TP del 23/02/2012**,con ampliamento in verticale della cava di marmo sita in località **“Bellanova”** del Comune di **Custonaci (TP)**, e ricadente nella particella n° 241 del foglio di mappa n° 117 e nelle particelle n° 29, 74, 111, 112, 77, 78 e 163 del foglio di mappa n° 118 del N.C.T del Comune di Custonaci;
- VISTA** la nota del **06/03/2020** prot. **n. 11599** con la quale la ditta richiedente ha integrato la documentazione già trasmessa assieme all’istanza sopra citata;
- VISTA** la nota **22/07/2020** prot **n. 41820**, introitata agli atti di questo Ufficio in data **22-07-2020** prot **n. 24779** con la quale l’ARTA ha comunicato la data per la celebrazione della conferenza di servizio istruttoria inerente il progetto di rinnovo e ampliamento della cava di **marmo** sita in località **“Bellanova”** del Comune di **Custonaci (TP)**, e ricadente nella particella n° 241 del foglio di mappa n° 117 e nelle particelle n° 29, 74, 111, 112, 77, 78 e 163 del foglio di mappa n° 118 del N.C.T del Comune di Custonaci;

- VISTA** la nota prot. n. **63849** del **02-11-2020** introitata agli atti di questo Ufficio al prot. n. **36029** del **02-11-2020** con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente – Servizio 1 Valutazioni Ambientali – ha trasmesso il D.A. n. **282/Gab** del **30/10/2020**, con il quale l’ARTA ha espresso giudizio positivo sulla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. ritenendo conclusa con esito positivo la valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di rinnovo con ampliamento all’autorizzazione all’esercizio estrattivo della cava di marmo sita nella C/da Bellanova del comune di Customaci (TP)*”;
- VISTA** la nota **11/11/2020** prot. n. **37484** con la quale questo Ufficio ha richiesto alla Società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l.”, il pagamento della prima rata degli oneri di recupero ambientale ai sensi dell’art. 3 della LR 19/95, come previsto dall’art.19 della LR 127/80.
- VISTA** la nota **11/11/2020** prot. n. **37489** con la quale questo Ufficio ha richiesto alla Società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l.”, il versamento della somma di €180,76 quale “Tassa di Concessione Governativa Regionale” ai sensi del 2° comma dell’art.6 della L.R.S. 24/93, della circolare n° 290446 del 22-01-1996 dell’Assessorato Regionale Bilancio e Finanze;
- VISTA** la disposizione di bonifico inviata a mezzo PEC del 18/11/2020 ed introitata in atti in data **18-11-2020** prot. n. **38586** con il quale la società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.” ha attestato l’avvenuto pagamento della somma di € **2.668,36** (duemilaseicentosessantotto/36), quale “*1^ rata degli oneri di recupero ambientale ex art. 3, comma 3 della legge regionale n. 19/95;*”
- VISTA** l’attestazione di versamento inviata a mezzo PEC del 18/11/2020 ed introitata in atti in data **18-11-2020** prot. n. **38588** di cui al bollettino postale n. **291126-103859-77326246** del **16/11/2020**, con il quale la società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.” ha attestato l’avvenuto pagamento della somma di € **180,76** (centoottanta/76), quale “*Tassa di Concessione Governativa Regionale*” ai sensi della L.R. 24/08/1993 n.24;
- VISTA** la documentazione contabile, inviata a mezzo PEC del 18/11/2020 ed introitata in atti in data **18-11-2020** prot. n. **38584** con quale la Società istante, con riferimento alla cava in esame, ha attestato il pagamento dei canoni minerari arretrati fino al 2019;
- VISTA** la dichiarazione, resa dalla Società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.” ai sensi del combinato disposto degli art. l’art. 1, comma 1°, lett. c) della L.R. 19/95 e dell’art. 2 comma 1 lett. a) della legge regionale n. 10/04 e allegata all’istanza di Autorizzazione del 30/01/2020, con la quale si attesta la disponibilità del fondo interessato all’attività estrattiva e che sul medesimo non è mutato l’esistente regime vincolistico;
- VISTE** le autorizzazioni di accesso ai luoghi per l’esecuzione delle opere di recupero ambientale, rese dal dott. Vito Pellegrino, sopra meglio generalizzata, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 127/80 nella qualità di esercente e delle proprietarie dei terreni, assunte al protocollo di questo Ufficio con la predetta nota integrativa;
- VISTE** le lettere del **09/01/2020**, di cui all’art. 36 comma 1 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n.1, trasmesse dalla società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.” con nota integrativa del **06/03/2020** e assunta agli atti di questo Ufficio in data **12-03-2020** al prot. n. **11599**, con la quale medesima Società attesta di aver conferito l’incarico di “*progettista della cava di che trattasi*” all’ing. Giovanni Di Maida, iscritto al n° 5063 dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, all’ing. Giuseppe Di Maida, iscritto al n° B207 dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo ed al geol. Antonio Bambina iscritto al n° 1401 dell’Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia;
- VISTE** le dichiarazioni rese, ai sensi e per gli effetti dell’art 36 comma 2 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n.1, dai tecnici incaricati sopra citati, nella qualità di sottoscrittori degli elaborati progettuali, “*attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente afferenti il progetto della cava in questione*” trasmesse dalla società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.” con nota integrativa del **06/03/2020** e assunta agli atti di questo Ufficio in data **12-03-2020** al prot. n. **11599**;
- VISTE** le dichiarazioni rese, ai sensi e per gli effetti dell’art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, dai tecnici incaricati sopra citati, i quali attestano “*di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo –*

deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”, trasmesse dalla società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.” con nota integrativa del **06/03/2020** e assunta agli atti di questo Ufficio in data data **12-03-2020** al prot. n. **11599**;

CONSIDERATO che, dalla comparazione tra la produttività dichiarata dalla Società esercente, espressa in mc/anno, e la quantità del materiale in posto da estrarre pari a **m³2.322.607**, come risulta dal programma di utilizzazione del giacimento, l'autorizzazione può essere rilasciata per la durata di **anni 15 (anni quindici)**, in conformità alle previsioni progettuali della Società istante, avuto riguardo alla qualità del materiale da estrarre, alle modalità di coltivazione e all'attrezzatura occorrente per il distacco della roccia dal monte;

CONSIDERATO infine che, per la cava di cui si tratta, la società “Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.” è in regola con il pagamento del canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dal giacimento, così come introdotto dall'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9;

VISTA la nota **10/03/2020** prot. n. **11186**, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Energia, in attuazione del D.P.C.M. 09 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, ha sospeso tutte le attività dimissioni del personale del Dipartimento, fatta eccezione per quei casi di straordinaria urgenza, così come individuati con la medesima nota dipartimentale;

VISTA la nota prot. **PR_TPUTG_Ingresso_0082050_20201125** pervenuta a questo Servizio da parte della BDNA del Ministero dell'Interno, da cui risulta che: “... *non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del DLGS 159/11, né le situazioni di cui all'art. 84 comma 4, e all'art. 91 comma 6 del medesimo*”;

VISTO il Patto di Integrità pervenuto con PEC del 30-11-2020, immesso al protocollo con n. 39953 del 30-11-2020 e firmato digitalmente dalle parti;

VISTI gli atti di questo Ufficio;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

DECRETA

Art. 1

La Società “**Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l., Società in Accomandita Semplice.**” Partita IVA n° 01546630813, con sede legale in Custonaci (TP) - contrada “Bellanova”, legalmente rappresentata dal dott. **Vito Pellegrino**, nato a Palermo il 24/12/1975 e residente in Custonaci (TP), nella via Enna n° 19 (C.F. PLLVTI75T24G273D), è autorizzata, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2 della legge regionale n. 19/95 e dell'art. 9 della legge regionale n.127/80 ad esercire per un periodo di ulteriori **anni 15 (quindici)**, la cava di **calcare_marmo** sita nella C/da “**BELLANOVA**” del Comune di **Custonaci (TP)**.

Art. 2

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, per l'esercizio dell'attività di cava, della consistenza di **m²65.741**, è identificata nella particella n° 241 (in parte) del foglio di mappa n° 117 e nelle particelle n° 74, 111, 112, 77, 78, 163 (tutte in parte) e particella 29 del foglio di mappa n° 118 del N.C.T del Comune di Custonaci;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata in rosso nell'elaborato planimetrico allegato al presente provvedimento, all'interno della quale la Società esercente è autorizzata a svolgere l'attività estrattiva, ha un consistenza di **m²40.120** ed è identificata nella particella n° 241 (in parte) del foglio

di mappa n° 117 e nelle particelle n° 74, 111, 112, 77, 78, 163 (tutte in parte) del foglio di mappa n° 118 del N.C.T del Comune di Custonaci;

- 3) In ragione di tale distribuzione l'area destinata a **pertinenza e rispetto** contrassegnata in verde ha una superficie di **m²23.902** è identificata nella particella n° 241 (in parte) del foglio di mappa n° 17 e nelle particelle n° 74, 111, 112, 77, 78, 163 (tutte in parte) e particella 29 del foglio di mappa n° 118 del N.C.T del Comune di Custonaci;
- 4) Il volume di roccia calcareo marmo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti piano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **m³2.322.607**;
- 5) l'ubicazione della cava e la perimetrazione delle suddette aree sono indicate nello stralcio planimetrico del foglio **IGM** a scala 1:25.000 **n. 248 - II Quadrante - SO- "Buseto Palizzolo"** e nella planimetria catastale a scala 1:2000, allegati alla presente autorizzazione affinché ne facciano parte integrante;
- 6) il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio qui di seguito elencati e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente:
 - a) TAV. 1 Corografie;
 - b) TAV. 2 Planimetria Stato Attuale;
 - c) TAV. 3 Planimetria 1° situazione intermedia;
 - d) TAV. 4 Planimetria 2° situazione intermedia;
 - e) TAV. 5 Planimetria 3° situazione intermedia;
 - f) TAV. 6 Planimetria situazione finale;
 - g) TAV. 7 Sezioni;
 - h) Relazione Tecnica;
 - i) Relazione Geologica;
 - j) Relazione Geotecnica e verifica di stabilità dei fronti;
- 7) I lavori inerenti l'attività estrattiva di cui si tratta devono essere denunciati al Servizio VII – Distretto Minerario di Palermo almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59. **L'attività di escavazione deve iniziare nel termine di un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato. In caso di mancato inizio dell'attività estrattiva nel termine predetto, l'Ing. capo del Distretto minerario di Palermo pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione dandone avviso all'ARTA, Autorità Unica Ambientale, per i provvedimenti di conseguenza;**
- 8) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;
- 9) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n. 624/96 e del D.Lgs n. 81/2008;
- 10) la Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni contenute nel parere ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con **D.A. n. 282/GAB del 30/10/2020**;
- 11) la Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei Nulla Osta, dei Pareri e/o dei Provvedimenti che in vigore della presente Autorizzazione dovessero scadere o non essere più incorso di validità;

- 12) Entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
- 13) in ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Art. 3

L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.

Art. 4

L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, può disporre la revoca, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.

Art. 5

Il presente decreto verrà notificato alla Società **"Bellanova Marmi della società Sud Marmi s.r.l. s.a.s."**, e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito **Internet** istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia

Art. 6

La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 05/01/2021

Il Dirigente Generale
Calogero Foti

**CALOGERO
FOTI**

Firmato digitalmente da
CALOGERO FOTI
Data: 2020.12.18 14:22:11
+01'00'



CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI
CF 80002670810
IV SETTORE UFFICIO TECNICO

ass terr e amb
prot. n. 56326 del 28/09/2020

Prot. N. _____
del 28/09/2020

Spett.le

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 - "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 PALERMO

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: TP7 Cave21 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. "Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci (TP) - **Ditta Bellanova Marmi della Società Sud Marmi S.r.l. S.a.s.** [cod. proc. **285**]"

In riferimento al procedimento di cui in oggetto, visto il "Verbale di prima Conferenza di Servizi del 26 Agosto 2020" (trasmesso a mezzo PEC, nota prot. n. 58781 del 02-09-2020), si trasmette a Codesto Assessorato certificazione, ai sensi dell'art. 2 della L.R.S. n° 22 del 26/03/1982 e dell'art. 7 della L.R.S. n° 24/1991, attestante che l'attività di coltivazione della cava non è incompatibile con lo strumento urbanistico vigente.

Si comunica altresì che questo Ufficio Tecnico, avendone preso visione, **approva** il "Progetto di massima delle opere di recupero ambientale" relativo alla cava di cui oggetto.

Il Responsabile dell'istruttoria
Geom. Filippo Zichittella



Il Responsabile 2° U.O.
Geom. Salvatore Santoro

Il Responsabile IV Settore
Arch. Giuseppe Giammarinaro



CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI
CF 80002670810
IV SETTORE UFFICIO TECNICO

Prot. n. _____
del 28/09/2020

PRELIMINARMENTE

PRESO ATTO: delle previsioni della legge 15.05.1997 n.127 e successive modifiche ed integrazioni, come recepita dalla Legge Regionale 07.09.1998, n.23;

PRESO ATTO, altresì delle Determinazioni Sindacali n.20 del 09.10.2019 con le quali è stata attribuita la funzione Dirigenziale ai responsabili degli Uffici e dei Servizi in applicazione della Legge 15.05.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni come recepita dalla legge Regionale 07.09.1998, n.23

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Vista la comunicazione del Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, prot. 4930 del 28/01/2020 e la documentazione prodotta per la ditta ditta “Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l., s.a.s.”, per il progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita nella contrada “Bellanova” del Comune di Custonaci (TP)

Visto il Programma di Fabbricazione Comunale con annesso Regolamento Edilizio approvato con D.A. n.14/82 del 15/01/1982;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, riguardante “Adozione del PRG ai sensi dell’art.3 della L.R. 71/1978. Presa d’atto della Procedura di Valutazione Ambientale strategica del PRG di cui agli artt. 13 e segg. Del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;

Visto l’art. n° 7 della L.R.S. n.24 del 15/05/1991;

Visto l’art. n° 2 della L.R.S. n.22 del 26/03/1982;

Vista la Ordinanza Sindacale n.32/85 in data 08.05.1995;

Visto il Decreto del Presidenziale della Regione Sicilia, n. 19 Serv. 5°/SG 03.02.2016, pubblicato nella GURS del 19.02.2016, relativo ai Piani regionali dei materiali da Cava e dei materiali lapidei di pregio.

CERTIFICA

che l'area della "C/da Bellanova" ove insiste la cava di calcare-marmo, esistente, ricadente in parte nella particella n° 241 del foglio di mappa n° 117 e in parte nelle sottostanti particelle n° 29, 74, 111, 112, 77, 78 e 163 del foglio di mappa n° 118 del N.C.T del Comune di Custonaci,

secondo il vigente Programma di Fabbricazione (P.D.F.), ricade in zona agricola “V” invece, secondo il PRG recentemente adottato, ricade pienamente in zona E2, area di sfruttamento del marmo, urbanisticamente conforme

all'attività estrattiva; pertanto, ai sensi dell'art. 2 della L.R.22/82, l'attività di cava non è incompatibile con il vigente strumento urbanistico e non è in contrasto con quanto previsto dall'art. 7 della legge Regione Siciliana 15.05.1991, n° 24, e più precisamente:

- a) non esistono vincoli ai sensi della legge 08.08.1985 n.431;
- b) non esistono vincoli ai sensi della legge 01.06.1939, n.1089 e della legge 29.06.1939 n.1497;
- e) non esistono nuclei abitativi meno di 500 mt. dal luogo dove insiste la cava;
- d) non ricade nelle fasce di rispetto dei boschi previste dall'art.15 lett. e) della L. R.S. 12.061976, n° 78;

Vincoli:

La zona risulta interessata da:

- vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. del 30.12.1923,n.3267;
- ZPS Direttiva n.79/409/CEE - GURS 15.12.2000, n.57;
- I.B.A. D.A. 45/GAB del 12/03/2007;

Si precisa, infine, che l'area interessata ricade all'interno dell'area di 1° livello estrattivo TP01.I del Piano Regionale del Piano regionale dei materiali lapidei di pregio, inoltre il territorio Comunale è interessato dal Piano Paesistico - Ambito 1- Area dei rilievi del Trapanese, approvato con D.A. n.2286 del 20.10.2010;

Il Responsabile dell'istruttoria
Geom. Filippo Zichittella



Il Responsabile 2° U.O.
Geom. Salvatore Santoro

Il Responsabile IV Settore
Arch. Giuseppe Giammarinaro



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 15325 del 12.03.2021

Rif. prot. n. _____ del _____

Oggetto: TP7 Cave21 – CP285 - Ditta Bellanova Marmi della Società Sud Marmi s.r.l. Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci. Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. ed attivazione procedura di provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii **Notifica e pubblicazione decreto**

Trasmessa via pec

bellanovamarmi@cgn.legalmail.it, provincia.trapani@cert.prontotp.net, protocollo@pec.comunecustonaci.it,
irftp.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it, dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it,
sopritp@certmail.regione.sicilia.it, uta_tp@pec.territorioambiente.it,
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it, servizio_3@pec.territorioambiente.it, arpa@pec.arpa.sicilia.it,
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it, vito.patanella@gmail.com, an.polizzi@regione.sicilia.it,
antonella.incandela@regione.sicilia.it

Alla Ditta Bellanova Marmi della Soc. Sud Marmi s.r.l.

Al Serv.7 - Distretto Minerario di Palermo
Dip. Reg. Energia - Regione Siciliana

Al Libero Consorzio Comunale di Trapani

Al Comune di Custonaci

All'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Trapani

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani

Al Dip. Reg. Sviluppo Rurale e Territoriale

Al Serv. 3 DRA

All'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA)

Alla Struttura Territoriale dell'Ambiente di Trapani

All'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Al Nucleo di coordinamento CTS

Alla G.U.R.S.

e.p.c. Al Dirigente Generale DRA
SEDE

Si notifica il D.A. n. 41/GAB del 5 marzo 2021 con il quale questo Assessorato ha rilasciato, ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per il "Progetto di ampliamento di una cava di marmo calcareo sita in C.da Bellanova nel Comune di Custonaci".

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 gg. dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura dell'autorità competente, integralmente sul sito del Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Aree Tematiche – VIAVAS – "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS", al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>. e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Si trasmette alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana l'estratto del presente provvedimento affinché si provveda alla sua pubblicazione.

Il funzionario

Dott. Antonella Incandela



Il dirigente del Servizio 1
Dott. Salvatore Di Martino

